



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.R. 18 maggio 2016, di nomina del Direttore Generale, Dott. Salvatore Pirrone, con decorrenza a valere dal 16 dicembre 2016, data di emanazione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze di trasferimento di risorse umane e finanziarie dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto della suddetta Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo

sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22/03/2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTA la Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, ed il relativo Decreto Legislativo di attuazione n. 163 del 12 aprile 2006;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” (nel prosieguo, per brevità, anche “PON SPAO”), approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 (e successiva riprogrammazione), già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014 (e successiva riprogrammazione), già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL;

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, artt. 4 e seguenti, che ha appunto disposto il subentro dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con il medesimo D. Lgs. 150/15, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in alcune funzioni specificamente individuate ed in particolare, per quanto qui d'interesse, nelle attività di gestione e controllo dei Programmi Operativi Nazionali nelle materie di competenza;

CONSIDERATO che a far data dal 1 gennaio 2017 l'ANPAL è dunque subentrata ex lege nella titolarità dei PON sopra individuati;

CONSIDERATO che negli ambiti di programmazione detti l'ANPAL, attraverso gli Uffici competenti, esercita, in particolare, le funzioni di Autorità di Gestione dei PON suindicati;

CONSIDERATO che, quale necessario strumento di monitoraggio dell'efficacia degli interventi posti in essere e di guida per interventi successivi, l'Anpal intende ora realizzare una seconda indagine (basata su sistemi CATI) da avviare nel 2019 su un campione di 30.000 giovani che abbiano almeno 18 anni all'avvio dell'indagine, di cui 18.000 individui che hanno partecipato e completato un intervento a valere sul Programma GG (partecipanti) e 12.000 che non hanno preso parte ad alcun intervento a valere sul Programma GG (non partecipanti);

VISTO il decreto direttoriale (determina a contrarre) n. 406 del 17 ottobre 2018 con il quale sono stati adottati gli atti per l'espletamento, da parte di ANPAL, di procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di Servizi di rilevazione ed acquisizione dati per lo svolgimento dell'Indagine campionaria sugli esiti occupazionali dei giovani che hanno aderito al Programma "Garanzia Giovani". (CIG 7653932080);

VISTI gli atti della procedura come sopra approvati e quindi pubblicati nei modi di legge;

VISTO in particolare l'art. 18 del Disciplinare di gara nel quale è previsto che la verifica della documentazione amministrativa richiesta ai concorrenti per la partecipazione alla procedura ("Busta A") venga svolta da apposito Seggio di gara, nel rispetto di quanto stabilito nelle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO il Decreto n° 524 del 13 dicembre 2018 di costituzione del Seggio di gara incaricato di svolgere tutte le operazioni di verifica della documentazione amministrativa (Busta A) presentata dai soggetti partecipanti alla procedura di gara sopraccitata;

CONSIDERATO che in risposta agli atti di gara pubblicati sono pervenute, entro il termine ultimo di presentazione negli stessi stabilito, n. 7 offerte;

VISTI i verbali del seggio di gara del 17 dicembre 2018 e del 19 febbraio 2019;

VISTO il provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 prot. 2457 del 27 febbraio 2019, dal quale risulta esclusa l'offerta presentata dal costituendo RTI tra DOXA SPA (mandataria), EULAB CONSULTING SRL e MG RESEARCH SRL, e dal quale risultano, invece, ammesse alla successiva fase di valutazione le offerte (n. 6) presentate da:

- NUMERO BLU SERVIZI SPA;
- costituendo RTI tra SCENARI SRL (mandataria) e MEDIACOM SRL;
- costituendo RTI tra PRAXIDIA SPA (mandataria) e CENTRO STATISTICA AZIENDALE SRL;
- costituendo RTI tra TI&SI' SRL (mandataria) ed ISTITUTO PIEPOLI SPA;
- ALMAVIVA CONTACT SPA;
- SWG SPA;

VISTO il Decreto n. 143 del 5 aprile 2019 di costituzione della Commissione di valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dai soggetti partecipanti alla procedura di gara sopraccitata;

VISTI i verbali delle operazioni di gara trasmessi dalla Commissione giudicatrice svoltesi rispettivamente in data 7 aprile, 7/9/13/20/21/29 maggio, 5/10 e 25 giugno 2019, all'interno dei quali la Commissione detta approva la graduatoria conclusiva;

CONSIDERATO che nel verbale delle operazioni di gara del 25 giugno 2019 la Commissione evidenzia, ai sensi dell'art 97, comma3, del D.Lgs 50/2016, l'anomalia dell'offerta presentata dal costituendo RTI PRAXIDIA s.p.a. e Centro Statistico Aziendale s.r.l. risulta prima classificata;

CONSIDERATO il verbale del RUP del 25 novembre 2019, di verifica delle spiegazioni trasmesse dal concorrente collocato nella prima posizione della graduatoria, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che all'interno di tale verbale, dato atto delle integrazioni trasmesse a riguardo dal RTI concorrente (in data 28/08/2019) rispetto alle prime spiegazioni trasmesse (in data 24/07/2019) propone l'aggiudicazione della gara al costituendo RTI PRAXIDIA s.p.a. e Centro Statistico Aziendale s.r.l.;

CONSIDERATO che, per quanto possa occorrere, agli effetti della sentenza della Corte di Giustizia Europea, resa nel procedimento C-63/18, del 26/09/2019, l'oggetto dell'affidamento era comunque tale da non ammettere ragionevolmente il ricorso al subappalto oltre la misura indicata all'art. 105 del D.Lgs. n. 50 del 2016, per ragioni di stretta integrazione e continuità esecutiva delle attività affidate, come anche implicitamente confermato dal fatto che nessun concorrente ha, in concreto, formulato, per nessuna misura, riserva di subappalto;

RITENUTA la regolarità delle operazioni di gara così come condotte dalla Commissione giudicatrice e dagli Uffici dell'Agenzia, nonché la persistenza dell'interesse della scrivente Agenzia verso l'acquisizione del servizio in affidamento;

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo 1

La graduatoria definitiva della procedura stesa nel verbale della riunione 25 giugno 2109 è definitivamente approvata e, per l'effetto, la procedura di gara di cui in premessa (identificata con il CIG 7653932080) è aggiudicata in favore del costituendo RTI PRAXIDIA s.p.a. e Centro Statistico Aziendale s.r.l..

Articolo 2

Previe le verifiche di legge ed assolto ogni altro adempimento del caso, la scrivente Agenzia provvederà a stipulare con il costituendo RTI PRAXIDIA s.p.a. e Centro Statistico Aziendale s.r.l., alle condizioni tutte risultanti dagli atti di gara, il contratto per l'affidamento del servizio di ricerca di cui in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Salvatore Pirrone

(documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 82/2005)